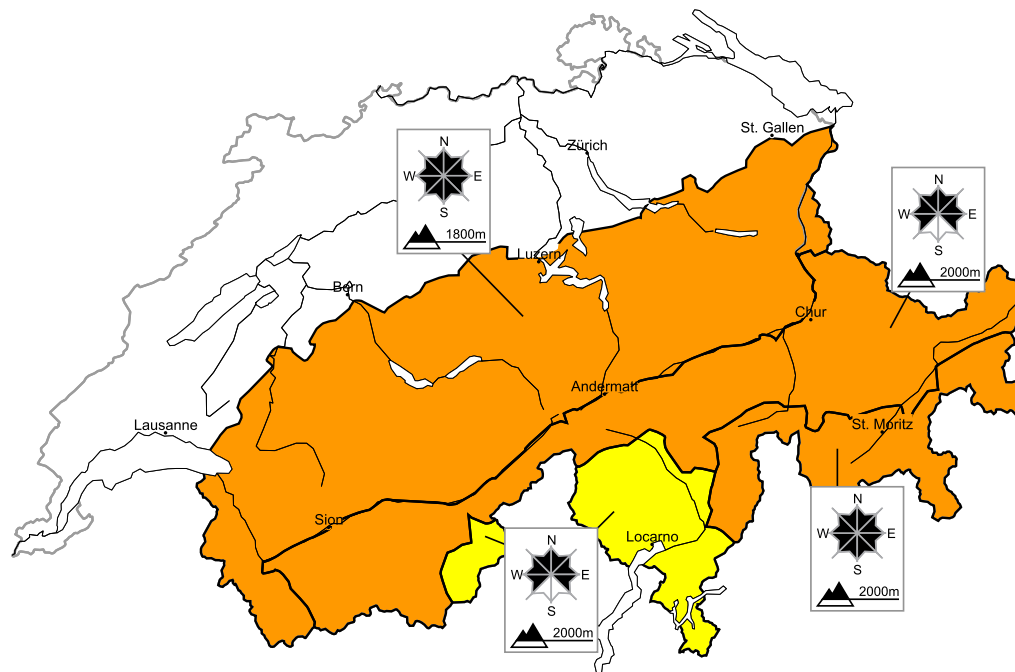


## In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 3.3.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 3.3.2017, 17:00

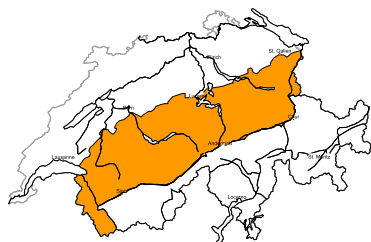
### Pericolo valanghe

aggiornato al 3.3.2017, 08:00



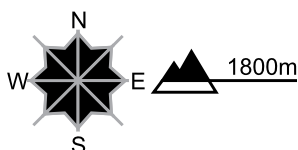
regione A

Marcato, grado 3



#### Neve fresca e ventata

##### Punti pericolosi



##### Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Inoltre si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Con il favonio da forte a tempestoso, i punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere evitati.

#### Valanghe bagnate durante la giornata

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili valanghe umide spontanee, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della  
neve e delle valanghe SLF  
www.slf.ch

regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

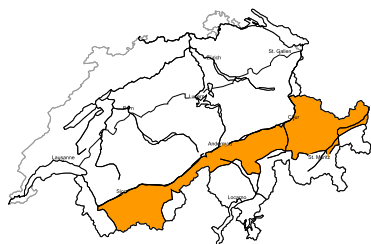


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia. Con il vento proveniente da sud si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Principalmente sui pendii ombreggiati le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolose. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere evitati.

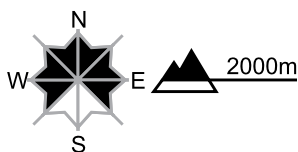
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Essi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Con il vento proveniente da sud si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Soprattutto sui pendii ombreggiati esse possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolose. Ciò soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate al di sopra dei 2200 m circa. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere evitati.

Valanghe bagnate durante la giornata

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili valanghe umide spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

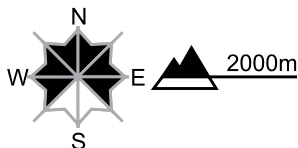
**regione D**

**Moderato, grado 2**



### Neve ventata

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali, anche nelle zone lontano dalle creste. Essi possono distaccarsi soprattutto nelle zone marginali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

Scala del pericolo



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte



5 molto forte



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 2.3.2017, 17:00

### Manto nevoso

Con il levarsi del favonio proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata instabili soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali. Anche se la neve fresca e quella ventata dei giorni scorsi si sta assestando e consolidando, soprattutto in quota è ancora instabile in alcuni punti. Al di sotto dei 2000 m circa, dove la neve fresca è umida, sono stati osservati distacchi di colate e valanghe umide.

Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, gli strati di neve più recenti che si sono formati questa settimana poggiano su un manto di neve vecchia sottile che, specialmente sui pendii ombreggiati situati tra i 2200 e i 2800 m, ingloba al suo interno pronunciati strati fragili. In queste regioni le valanghe possono in parte interessare anche gli strati fragili di neve vecchia e assumere dimensioni pericolosamente grandi.

### Retrospezione meteo di giovedì, 2.3.2017

Durante la notte, il cielo nelle regioni occidentali e settentrionali è stato molto nuvoloso. Al di sopra dei 2000 m circa sono caduti altri 30 cm di neve, con punte sino a 50 cm nelle regioni occidentali. Il limite delle neviccate è salito a circa 2000 m. Nel corso della giornata le neviccate si sono attenuate e il cielo si è schiarito a partire da ovest e da sud. Nelle regioni meridionali il tempo è stato generalmente soleggiato.

#### Neve fresca

Dall'inizio delle precipitazioni, cioè da martedì mattina, a giovedì a mezzogiorno sono cadute le seguenti quantità di neve al di sopra dei 2000 m circa:

- Versante nordalpino occidentale, basso Vallese, nord del Vallese, cresta principale delle Alpi da San Bernardino alla zona del Bernina: dai 40 agli 80 cm, con punte sino a 120 cm nella parte occidentale estrema e in quella settentrionale del basso Vallese
- Versante nordalpino centrale e orientale, Ticino nord occidentale, Arosa, Davos, restante alta Engadina: dai 30 ai 40 cm
- Altrove: dai 10 ai 30 cm

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

#### Vento

Durante la notte nelle regioni settentrionali forte proveniente da sud ovest, altrimenti per lo più da debole a moderato in rotazione da sud ovest a nord ovest

### Previsioni meteo sino a venerdì, 3.3.2017

La notte sarà generalmente serena. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni settentrionali sarà spesso soleggiato con banchi di nubi a tratti più fitti. Nelle regioni meridionali il tempo diventerà progressivamente sempre più nuvoloso a partire dal mattino, ma rimarrà ancora ampiamente asciutto sino al pomeriggio.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

#### Vento

- Nelle regioni settentrionali in quota da moderato a forte, in quelle meridionali da debole a moderato, proveniente da sud ovest
- Nelle valli settentrionali esposte, il favonio sarà da forte a tempestoso

**Tendenza** sino a domenica, 5.3.2017

Nelle regioni settentrionali, sabato il tempo sarà inizialmente piuttosto soleggiato con favonio tempestoso, poi nel pomeriggio il favonio si attenuerà e la nuvolosità aumenterà a partire da ovest. Per domenica si prevede tempo variabile con rovesci di neve al di sopra dei 1000 m circa e tratti soleggiati. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, sabato il cielo sarà generalmente molto nuvoloso con nevicata al di sopra dei 1000 m circa che saranno intense in alcune regioni. Domenica le nevicata si attenueranno e il cielo diventerà progressivamente sempre più soleggiato.

Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente sabato a causa della neve fresca ventata. Nelle regioni meridionali aumenterà prepotentemente sabato a causa della neve fresca e del vento tempestoso proveniente da sud e domenica non subirà variazioni degne di nota.